


ASIAGO ROANA 12-25 JUNE 2016
INLINE HOCKEY WORLD CHAMPIONSHIPS

FIRS
 FÉDÉRATION INTERNATIONALE ROLLER SPORTS

MONDIALE INLINE. Mentalità da squadra e spirito di gruppo per le atlete di Teheran in campo con la hijab: «Non dà fastidio, giochiamo così da sempre, siamo abituate»

L'ambizione delle iraniane corre su otto rotelle

La nazionale femminile impegnata ad Asiago non nasconde le sue velleità di podio in vista dei Giochi asiatici del prossimo anno

Roberto Luciani
 ASIAGO

Sorridenti, qualcuna con il rossetto, tutte con la hijab, il velo che lascia scoperto il viso. Più felici di essere qui a giocare un Mondiale che infastidite dalla curiosità del cronista. «Giochiamo così fin da bambine, siamo abituate». È la prima volta in assoluto in questa competizione e ci tengono a fare bella figura. Soprattutto a fare esperienza in vista dei Giochi Asiatici del 2017, il loro obiettivo, la loro ossessione.

Così, l'intervista con la Nazionale femminile dell'Iran diventa un'esperienza di vita, un po' perché non vanno dimenticate alcune regole islamiche nei rapporti uomo-donna, molto per quella incredibile capacità di pensare da squadra che le nostre interlocutrici mettono ad ogni risposta. Non chiedete a Helia Sohani, la capitana, o ai coach Ahmad Movahedi, Malih Bahgeri e Saba Valadkhani, qual'è il loro punto di forza, se la difesa o l'attacco. Dopo una fitta consultazione risponderanno immancabilmente così: «È la squadra nel suo complesso che conta, ogni atleta è solo una parte». Mentalità molto a stelle e strisce, il gruppo prima di tutto e l'orgoglio per il proprio Paese. «Ringraziamo il nostro Governo per averci concesso questa opportunità tra l'altro in un posto, le vostre montagne, bellissimo. Noi siamo uno sport giovane, è da 10 an-

ni che viene praticato, ma crediamo che in Cina, il prossimo anno, conquisteremo la medaglia d'argento. E che la Nazionale maschile farà persino di più. Sì, l'oro».

Nessuna presunzione, solo voglia di far emergere una passione per molte di loro nata con il pattinaggio artistico e transitata nelle 8 rotelle in fila. Con un sogno: «Sarebbe bello un giorno giocare a hockey su ghiaccio». E quando lo dicono tutta la bellezza di quei volti persiani si illumina di fierezza. Giriamo allora la domanda a Ramin Atigheci, il team leader, ma anche uno degli uomini più importanti della federazione iraniana di hockey. E lui racconta: «Finito il Mondiale, gli uomini si fermeranno all'Odegar per uno stage internazionale nel quale cercheremo di buttare le basi della futura nazionale di hockey su ghiaccio. Arriveranno giocatori da tutta l'Europa e dell'America. Le donne, invece, ne approfitteranno per vedere Venezia e il Veneto».

Intanto si va avanti con due leghe, quella principale da 8 formazioni, e una sorta di serbatoio di A2 da 5-6. E poi c'è da creare un settore giovanile, cosa non facile visto che da sempre l'hockey da loro è quello che si gioca su un prato. Helia, da buona leader, avverte: «Siamo motivate, abbiamo una squadra forte cui manca un pizzico di esperienza. Stattenne certi, sentirete parlare a lungo dell'Iran in questo sport».



La squadra nazionale femminile dell'Iran prima di indossare le divise di gara. GUARIGLIA



L'unione delle atlete italiane della nazionale mentre stanno cantando l'inno di Mameli. WEGRZYN



Un concitato momento della gara che ha visto primeggiare le atlete dell'Italia. STRAZZABOSCO

LA PARTITA

Successo annunciato per l'Italia sull'Iran

Italia	5
Iran	0

ITALIA: Bonamino (Brisinello); De Rocco, Speranza, Tartaglione, Beretta, Novelli, Bisi, Zacccherini, Raia, Faravelli, Toffano, Martello, Cripriano, Gavazzi, Berardi. All. Turillo.

IRAN: Nazeri (Valipour); Rassekhi, Seyedghandi, Modabber, Mohsenizadehtehrani, Sanaei, Sayyad, Ahmadbegi, Gharouni, Aghamohammadi, Sohani, Sattarian, Abad, Seyedmahmoud, Heydari. All. Movahedipouya.

Arbitri: Radka (Cze) e Pelletier (Usa)

Reti: pt 12'40" Speranza (It) 16'27" Bisi (It) 17'25" Speranza (It); st 1'08" Tartaglione (It) 10'46" Speranza (It)

Cesare Pivotto
 ASIAGO

Esordio mondiale per le ragazze di Teresa Turillo che all'Hodegart di Asiago conquistano il primo successo, annunciato, sull'Iran.

Primo tempo abbastanza strano, giocato per poco meno di 20' nella metà campo delle mediorientate, con la goalie azzurra Bonamino del tutto inoperosa. Sul fronte opposto l'estremo iraniano Nazeri ha tenuto basso lo score azzurro. Ci vogliono 12 minuti per sbloccare lo score; a realizzare la prima rete azzurra del mondiale è Giovanna Speranza



Portiere dell'Iran. STRAZZABOSCO

con un bel disco a salire che si insacca sotto la traversa. E' l'Italia che mantiene costante la pressione e il raddoppio delle azzurre arriva con la splendida girata della Bisi (assist Raia) che sorprende la goalie avversaria. Neanche un minuto ed arriva anche la terza rete; il tiro della Speranza carambola sul portiere avversario ma cade in rete. Italia che va al riposo in superiorità (penalità per la Sanaei) senza approfittarne.

Al rientro in pista entrambe le squadre cambiano i portieri. Ancora la Sanaei nel penalty box dopo 51 secondi e stavolta le azzurre non mancano l'occasione: tiro dalla distanza della De Rocco, disco respinto corto e tap in vincente della Tartaglione. L'Iran prova anche qualche sporadica e timida sortita offensiva, senza effetto alcuno, mentre le azzurre mantengono alta la pressione sul fronte offensivo. Al 10' l'Italia che cala la quinta rete, ancora con l'inesauribile Speranza che firma il personale hat trick. Sarà anche l'ultima, vera emozione del match.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vai alla fotogallery sul sito internet:
www.ilgiornaledivicenza.it

MONDIALI UNDER 20. Un esordio con successo quello dei ragazzi di Sartori e Rigoni che sommergono di reti i rivali

Il mini tsunami azzurro devasta la Corea

La nazionale giovanile mette in cassaforte con facilità i primi due punti del torneo iridato

Italia	21
Corea del Sud	0

ITALIA: Frigo (Olando); Tabanelli, Cantele, Vendrame, Berthod Codebò, Del Piccolo, Raccanelli, Mazzoni, Dal Ben, Sica, Lettera, Meirone, Vaglieri, Sabaini. All. Sartori-Rigoni.

COREA: K. Hyun (Hwan); J. Hyun, D. Won, Jun, Sung, Gyeol, Hoon, Eon, Seok, Gyung, T. Won, D. Hyun, Seob. All. Beom.

Arbitri: Bruno (Fra), Pelletier (Usa)
Reti: Pt: 0'27" Vendrame, 1'24" Raccanelli, 2'27" Mazzoni, 4'19" Del Piccolo, 4'27" Tabanelli, 6'06" Mazzoni, 9'17" Vaglieri, 9'50" Berthod, 11'01" Dal Ben, 14'35" Del Piccolo, 15'23" Codebò, 16'04" Berthod, 16'40" Raccanelli, 17'58" Del Piccolo; st: 0'25" Lettera, 4'36" Sica, 5'40" Beltrame, 8'40" Codebò, 15'13" Raccanelli, 18'47" Cantele, 19'50" Meirone.

Esordio vincente alla grande per gli azzurrini di coach Sartori che hanno letteralmente sommerso di reti la povera

I NUMERI

21

I GOL DAGLI AZZURRINI REALIZZATI AL DEBUTTO

È la vittoria più larga di sempre per l'Italia ai Mondiali Under 20. A segno anche gli altopianesi Thomas Berthod (doppietta) e Gianluca Cantele

3

GLI ARBITRI ITALIANI DI QUESTA SETTIMANA

Per Andrea Fonzari (TS) e per l'altopianese Federico Stella esordio in Repubblica Ceca-Slovenia (junior); per l'altopianese Matteo Rigoni debutto in Spagna-Gran Bretagna (junior)



Una fase di gioco del match Italia-Corea vinto dagli azzurrini. GUARIGLIA

Corea, volenterosa ma impotente sia sul piano tecnico che fisico.

Di fatti non si può nemmeno parlare di test match ma di semplice allenamento per l'Italia che dalla partita con gli asiatici trova i primi due

punti del torneo iridato. Il divario tecnico far le due squadre non ammette nemmeno il confronto che di fatto in campo non è mai esistito. Note di cronaca che per larga arte sono occupate dalle marcature e poco più; dopo la deci-

ma rete azzurra esce il goalie coreano Hyun, sostituito da Hwan e, sempre nel ruolo, ad inizio di secondo tempo l'Italia avvicinda i due portieri asiaghesi: esce Frigo entra Olando; entrambi restano inoperosi.

A fine gara sorriso sereno di coach Sartori: «Non conosciamo gli avversari e, pensando quantomeno buoni pattinatori, siamo partiti per tenere alti i ritmi della partita. I ragazzi hanno giocato un buon primo tempo, con l'intensità che avevo chiesto loro. Nella seconda parte della gara abbiamo puntato alla gestione del disco, segnando quando si doveva e cercando di mandare tutti a tabellino. L'importante era non subire reti, in vista di possibili differenze reti da far valere, e ci siamo riusciti. Adesso, dopo una partita del genere, sarà importante tenere alta la concentrazione in spogliatoio». • C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IRISULTATI

PRIMA GIORNATA

Tra le donne spicca la vittoria di Cina Taipei sulla Svezia. Non tradiscono, invece, le campionesse in carica della Repubblica Ceca. Sull'ottovolante Canada, Spagna e Finlandia. Nel big match gli USA superano la Francia.

Senior donne. Girone A: Cina Taipei-Svezia 2-1; Svezia-Repubblica Ceca 1-5; Canada-Svezia 8-0. Girone B: Australia-Nuova Zelanda 4-2; Francia-USA 1-3; Girone C: India-Gran Bretagna 0-15; Spagna-Namibia 8-0. Girone D: Finlandia-Lettonia 8-1; Italia-Iran 5-0. **Junior uomini.** Girone A: Colombia-Namibia 3-3; Repubblica Ceca-Slovenia 3-2; Namibia-Repubblica Ceca 3-13; Canada-Slovenia 5-4. Girone B: Cina Taipei-Svezia 1-5; Lettonia-Messico 2-3; Francia-Svezia 7-2. Girone C: Svizzera-Germania 4-0; Italia-Corea del Sud 21-0. Girone D: Spagna-Gran Bretagna 3-2; USA-India 25-0. S.A.

IL PROGRAMMA

OGGI. Asiago: alle 8.30 Spagna-India (Jun uomini D); 9.50 Svizzera-Corea del Sud (Jun uomini C); 11.10 Svezia-Messico (Jun uomini B); 12.30 Australia-Francia (Sen donne B); 13.50 USA-Gran Bretagna (Jun uomini D); 15.10 Rep. Ceca-Cina Taipei (Sen donne A); 16.30 Slovenia-Colombia (Jun uomini A); 17.50 Svezia-Canada (Sen donne A); 19.10 USA-Nuova Zelanda (Sen donne B); 20.30 Italia-Lettonia (Sen donne D). Roana: 8.30 Cina Taipei-Svezia (Sen donne A); 9.50 Lettonia-Cina Taipei (Jun uomini B); 11.10 India-Namibia (Sen donne C); 12.30 Canada-Namibia (Jun uomini A); 13.50 Finlandia-Iran (Sen donne D); 15.10 Cina Taipei-Francia (Jun uomini B); 16.30 Gran Bretagna-Spagna (Sen donne C); 17.50 Germania-Italia (Jun uomini C); 19.10 Rep. Ceca-Canada (Jun uomini A); 20.30 Francia-Lettonia (Jun uomini B). S.A.